Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Martedì 1° Ottobre — **Numero 233**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 25 agosto 1901:

A cavaliere:

Vitali cav. ing. Domenico.

Con decreti del 29 agosto 1901:

Ad uffiziale:

Bosco dei conti di Ruffino nob. Ottavio, gentiluomo onorario di S. A. R. la Principessa Isabella Duchessa di Genova.

A cavaliere:

Carugati cav. Gaetano, capo della computisteria nella Direzione superiore delle poste e dei telegrafi in Milano.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 28 luglio 1901

A cavaliere:

Jaccarino cav. Antonio, capo tecnico principale d'artiglieria e genio di 1ª classe, collocato a riposo.

Pecoraro cav. Vincenzo, ragioniere geometra capo del genio di 2ª classe, id. id.

Con decreto del 9 agosto 1901:

A cavaliere:

Adami cav. Luciano, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 21 agosto 1901:

A cavaliere:

Aloisi cav. Romolo, ragioniere della soppressa delegazione del Tesoro presso la Cassa speciale dei biglietti di Stato, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 24 agosto 1901:

A cavaliere:

Patrioli not. cav. Edoardo, consigliere di prefettura di 1ª classe, collocato a riposo.

Audisio dott. cav. Ernesto, id. id., id.

Bandini cav. Zeffiro, sottoprefetto di 1ª classe, id. con titolo e grado onorifici di consigliere delegato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con R. decreto del 25 agosto 1901:

A cavaliere:

Rossi ing. Ettore.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 9 e 17 agosto 1901:

Ad uffiziale:

De Gregorio cav. Vittorio, tenente colonnello, comandante del

personale dei depositi cavalli stalloni, collocato in posizione ausiliaria dal 1° agosto 1901.

aberti dott. cav. Nicola, presidente della Cassa di risparmio di Civitavecchia.

ulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 16 giugno 1901:

A cavaliere:

ilelli Diego, magazziniere centrale dei telegrafi.

Con decreti del 22 luglio 1901:

Ad uffiziale:

nico cav. Paolo, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, collocato a riposo.

irchi cav. Telemaco, ispettore nei Telegrafi.

A cavaliere:

pra-Visconti Luigi, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, collocato a riposo.

lvestri Vincenzo, id. id., id.

rmica Francesco, id. id., id.

ichieri Ferdinando, id. id., id.

iadrio Daniele, telegrafista, id.

ulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 28 luglio 1901:

A commendatore:

otto cav. Antonio, colonnello del genio in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

azzani Virgilio, capo tecnico principale di artiglieria e genio di 2ª classe, collocato a riposo.

Con decreti del 9 agosto 1901:

A commendatore:

incetti cav. Alberto, colonnello nel personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ossi cav. Pietro, id. id., id.

Ad uffiziale:

iora cav. Vittorio, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

aravaggio cav. Oscarre, colonnello nel personale permanente dei distretti, id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 5 agosto 1901:

A cavaliere:

Pennasilico Luigi, vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo.

Con decreto del 24 agosto 1901:

Ad uffiziale:

Bitetti cav. Leopoldo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 21 agosto 1901:

A commendatore:

Canaperia cav. Giovanni, intendente di finanza di 2ª classe, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 9 agosto 1901:

A commendatore:

Lovisetto cav. Ambrogio, R. provveditore agli studi, collocato a riposo.

Di Paola cav. Vincenzo, id. id., id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 24 agosto 1901:

Ad uffiziale:

Sabbieti cav. avv. Sergio, sindaco di Camerino.

A cavaliere:

Malavolta Domenico, consigliere comunale di Adria.
Guerci Giovanni, id. di Alessandria.
Malaguti rag. Enrico fu Alfonso, da Bologna.
Galli ing. Giandomenico di Alessandro.
Antonielli Luigi, assessore comunale di Pian di Scò (Arezzo).
Toccagni dott. Attilio, sindaco di Bornato (Brescia).
Casentini Augusto, id. di Rotzo (Vicenza).
Abena Pompeo, chimico farmacista in Scalenghe.
De Ambrosis Felice, sindaco di Gavirate (Como).
Soave Germano fu Luigi.
Scotti Gerolamo, sindaco di Massalegno.
Giorgi Giov. Battista, ex-sindaco di Sgurgola.
Confalonieri nob. Eugenio, sindaco di Samirago (Milano).

Con decreti del 24 agosto 1901:

A grand'uffiziale:

Frumento avv. comm. Francesco, prefetto, collocato a riposo.
Nencioli comm. Guglielmo, id., id.
Puccioni comm. Demostene, id., id.

Ad uffiziale:

De Nunzio cav. Bartolomeo, consigliere delegato di Prefettura, collocato a riposo.

Giovenale cav. Chiaffredo, direttore di 1ª classe nell'Amministrazione delle carceri, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCLXXXVI (Dato a Racconigi, il 22 luglio 1901), col quale si modifica lo Statuto della Cassa di risparmio di Montottone.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Luglio 1901

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affinchè la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperarono all'invio dei bollettini. Di essi, 1789 denunziarono casi di malattie infettive, e 6473 se ne dichiararono immuni.

Le cifre di popolazione delle Provincie, dei Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario o Distretto, e dei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti sono quelle risultanti dal censimento del 9 febbraio 1901. Esse però, come ha avvertito la Direzione Generale della statistica, sono da considerarsi come non ancora accertate e saranno in breve sostituite da quelle definitive.

L.

ANNO 1901

MESE DI LUGLIO

REGIONI e PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate										
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza
Alessandria	812,022	343	41	302	—	—	166	7	57	—	13	2	1	—	—	—
Cuneo	641,172	263	20	243	—	5	4	3	3	11	3	—	—	—	—	—
Novara	745,357	437	33	404	—	1	67	7	61	—	50	2	—	—	—	—
Torino	1,127,760	442	25	417	—	1	47	6	85	—	16	1	—	1	—	—
Piemonte	**3,326,311**	**1485**	**119**	**1366**	—	**7**	**284**	**23**	**206**	**11**	**82**	**5**	**1**	**1**	—	—
Genova	935,483	197	17	180	—	21	23	5	27	—	19	4	—	—	—	—
Porto Maurizio	145,461	106	7	99	—	—	1	—	10	—	—	—	—	—	—	—
Liguria	**1,080,944**	**303**	**24**	**279**	—	**21**	**24**	**5**	**37**	—	**19**	**4**	—	—	—	—
Bergamo	457,983	306	37	269	—	—	7	2	29	1	37	—	—	—	—	—
Brescia	537,690	280	56	224	—	1	149	2	186	2	14	5	—	—	—	—
Como	576,276	510	33	477	—	—	60	1	28	—	44	—	—	—	—	—
Cremona	327,802	133	39	94	—	2	131	23	125	—	21	2	—	—	—	—
Mantova	312,329	68	24	44	—	9	16	—	56	—	2	—	—	—	—	—
Milano	1,442,767	297	96	201	—	—	438	19	308	8	111	8	—	1	—	—
Pavia	496,916	221	26	195	—	—	112	2	38	—	20	5	—	—	—	—
Sondrio	126,425	78	10	68	—	—	4	—	6	—	14	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,278,188**	**1893**	**321**	**1572**	—	**12**	**917**	**49**	**776**	**11**	**263**	**20**	—	**1**	—	—
Belluno	191,400	66	6	60	—	1	5	—	18	—	12	—	—	—	—	—
Padova	443,100	103	36	67	—	3	47	10	86	1	6	1	—	—	—	—
Rovigo	222,005	63	27	36	—	4	113	—	29	—	5	2	—	—	—	—
Treviso	410,684	95	38	57	—	21	74	6	85	—	62	1	—	—	—	—
Udine	594,334	179	11	168	—	1	417	—	1	—	13	—	—	—	—	—
Venezia	400,030	50	14	36	—	—	43	6	74	—	21	3	—	—	—	—
Verona	422,355	113	38	75	—	13	15	9	74	1	29	4	—	—	—	—
Vicenza	446,521	123	31	92	—	12	15	3	53	1	5	5	1	—	—	—
Veneto	**3,130,429**	**792**	**201**	**591**	—	**55**	**729**	**34**	**420**	**4**	**153**	**16**	**1**	—	—	—
Bologna	527,642	61	25	36	—	4	183	7	51	—	25	5	—	—	—	—
Ferrara	271,467	16	8	8	—	5	14	14	25	—	6	2	—	—	—	—
Forlì	279,072	41	19	22	—	3	52	2	31	—	11	2	—	—	—	—
Modena	322,617	45	10	35	—	1	12	1	18	—	16	1	—	—	—	—
Parma	294,312	50	27	23	—	—	367	11	30	—	31	1	—	—	—	—
Piacenza	245,049	47	15	32	—	1	15	3	22	—	45	—	—	—	—	—
Ravenna	235,766	18	9	9	—	—	16	19	15	1	10	—	—	2	—	—
Reggio Emilia	275,827	45	16	29	—	—	80	2	32	—	24	1	—	—	—	—
Emilia	**2,451,752**	**323**	**1 29**	**194**	—	**14**	**739**	**59**	**224**	**1**	**168**	**12**	—	**2**	—	—
Arezzo	272,359	40	20	20	—	—	49	6	31	—	23	1	—	—	—	—
Firenze	93[illegible]6	76	38	38	—	8	119	15	103	—	23	4	1	—	—	—
Grosseto	[illegible]825	20	9	11	—	1	121	1	9	—	3	—	1	—	—	—
Livorno	[illegible]4,088	8	4	4	—	1	118	12	6	—	6	1	—	—	—	—
Lucca	318,610	24	13	11	—	—	63	25	14	—	5	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	195,840	35	14	21	—	1	18	1	6	—	3	2	—	—	—	—
Pisa	320,020	40	24	16	—	4	14	7	30	—	32	2	—	3	—	—
Siena	234,626	37	15	22	—	2	7	—	10	2	48	3	4	—	1	—
Toscana	**2,548,154**	**280**	**137**	**143**	—	**17**	**509**	**67**	**209**	**2**	**148**	**13**	**6**	**3**	**1**	—
A riportarsi	16,815,778	5,076	931	4,145	—	126	3202	237	1872	29	333	70	8	7	1	—

(a) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1901.

REGIONI e PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,815,778	5,076	931	4,145	—	126	3,202	237	1872	29	833	70	8	7	1	—	—
Ancona	302,460	51	18	33	—	14	25	4	36	—	1	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	245,883	70	15	55	—	1	81	—	19	—	4	1	—	—	—	—	—
Macerata	261,953	55	29	26	—	8	27	21	76	—	2	—	2	1	—	—	—
Pesaro	254,453	73	22	51	—	2	185	2	29	—	7	—	—	—	—	—	—
Marche	**1,064,749**	**249**	**84**	**165**	—	**25**	**318**	**27**	**160**	—	**14**	**1**	**2**	**1**	—	—	—
Umbria - Perugia	**644,367**	**152**	**52**	**100**	—	**20**	**712**	**10**	**53**	**4**	**28**	**3**	**10**	—	—	—	—
Lazio - Roma	**1,206,354**	**226**	**45**	**181**	—	**23**	**246**	**14**	**146**	**1**	**20**	**9**	**13**	—	—	—	—
Aquila	397,645	127	20	107	—	1	272	—	28	—	1	2	6	—	—	—	—
Campobasso	366,341	133	19	114	—	8	96	2	18	1	9	2	2	—	—	—	—
Chieti	371,293	120	20	100	—	6	29	3	18	2	5	1	1	—	—	—	—
Teramo	307,086	74	18	56	—	1	8	16	33	1	2	2	1	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,442,365**	**454**	**77**	**377**	—	**16**	**405**	**21**	**97**	**4**	**17**	**7**	**10**	—	—	—	—
Avellino	402,898	128	39	89	—	120	236	21	29	2	4	2	5	—	—	—	—
Benevento	257,101	73	22	51	—	22	173	—	13	—	—	1	2	—	—	—	—
Caserta	783,495	187	61	126	—	93	162	37	69	—	12	6	10	—	—	—	—
Napoli	1,135,906	69	48	21	—	903	31	4	54	8	9	1	7	—	—	—	—
Salerno	562,978	158	48	110	—	101	31	38	36	—	3	3	3	—	—	—	—
Campania	**3,142,378**	**615**	**218**	**397**	—	**1,239**	**633**	**100**	**201**	**10**	**28**	**13**	**27**	—	—	—	—
Bari	823,998	53	25	28	—	4	134	18	163	2	2	—	—	1	—	—	—
Foggia	418,510	53	16	37	—	3	51	41	40	—	5	1	9	—	—	—	—
Lecce	706,915	130	41	89	—	43	233	2	73	7	4	6	9	—	—	—	—
Puglie	**1,949,423**	**236**	**82**	**154**	—	**50**	**418**	**61**	**276**	**9**	**11**	**7**	**18**	**1**	—	—	—
Basilicata - Potenza	**490,000**	**124**	**35**	**89**	—	**10**	**559**	**51**	**19**	**1**	**9**	**2**	**16**	—	—	—	—
Catanzaro	482,788	152	38	114	—	23	69	1	40	1	6	3	18	—	—	—	—
Cosenza	462,893	151	40	111	—	44	31	15	21	—	8	3	17	—	—	—	—
Reggio di Calabria	430,079	106	26	80	—	6	36	13	27	—	2	1	8	—	—	—	—
Calabrie	**1,375,760**	**409**	**104**	**305**	—	**73**	**136**	**29**	**88**	**1**	**16**	**7**	**43**	—	—	—	—
Caltanissetta	330,972	28	15	13	—	5	5	—	37	1	2	1	4	—	—	—	—
Catania	711,923	63	24	39	—	62	11	6	38	—	20	3	2	18	—	—	—
Girgenti	371,471	41	21	20	—	1	1	1	53	2	26	2	12	—	—	—	—
Messina	548,898	97	11	86	—	68	3	5	17	—	7	1	3	—	—	—	—
Palermo	785,016	76	20	56	—	—	141	3	55	2	10	1	6	—	—	—	—
Siracusa	427,429	32	11	21	—	4	12	31	27	1	—	5	1	—	—	—	—
Trapani	353,557	20	10	10	—	14	4	—	7	—	3	—	4	—	—	—	—
Sicilia	**3,529,266**	**357**	**112**	**245**	—	**154**	**177**	**46**	**234**	**6**	**68**	**13**	**32**	**18**	—	—	—
Cagliari	482,000	257	16	241	—	5	35	9	1	—	6	1	23	—	—	—	—
Sassari	307,314	107	33	74	—	42	—	—	41	—	1	7	23	—	—	—	—
Sardegna	**789,314**	**364**	**49**	**315**	—	**47**	**35**	**9**	**42**	—	**7**	**8**	**46**	—	—	—	—
Totale generale	**32,449,754**	**8,262**	**1,789**	**6,473**	—	**1,783**	**6,841**	**605**	**3,188**	**65**	**1,051**	**140**	**225**	**27**	**1**	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria . . .	Alessandria	71,293	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Acqui	13,786	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	38,045	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato . . .	31,793	—	55	—	2	—	1	—	—	—	—
	Novi Ligure	17,588	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Tortona	17,451	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	27,065	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alba	13,900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	19,321	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	16,394	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	45,255	1	2	—	1	—	3	1	—	—	—
	Biella	19,514	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	5,016	—	24	1	—	—	1	—	—	—	—
	Pallanza	5,247	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Varallo	4,223	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,141	—	—	3	22	—	—	—	—	—	—
Torino	Torino	335,886	1	29	5	49	—	11	—	—	—	—
	Aosta	7,875	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	11,687	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	18,286	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Susa	5,026	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	234,718	13	18	3	11	—	7	1	—	—	—
	Albenga	6,280	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	38,233	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spezia	65,611	1	—	—	6	—	3	—	—	—	—
Porto Maurizio .	Porto Maurizio	7,141	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Remo	22,240	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	47,945	—	2	1	1	—	4	—	—	—	—
	Clusone	4,864	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,139	—	—	—	7	—	1	—	—	—	—
Brescia	Brescia	70,618	—	—	2	16	—	6	—	—	—	—
	Breno	3,084	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	10,844	—	2	—	5	—	1	—	—	—	—

(a) Fornite dall'*Ufficio temporaneo del censimento* il 24 agosto 1901.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (segue)	Salò	5,098	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,487	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	38,895	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	Lecco	10,275	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varese	17,715	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,694	—	92	3	30	—	—	1	—	—	—
	Casalmaggiore	16,373	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Crema	9,755	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	29,142	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Viadana	15,835	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Milano	Milano	491,460	—	108	6	95	—	27	4	—	1	—
	Abbiategrasso	12,166	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gallarate	12,001	—	—	—	3	—	4	—	—	—	—
	Lodi	27,811	—	2	1	10	—	—	—	—	—	—
	Monza	42,400	—	—	—	18	—	10	—	—	—	—
Pavia	Pavia	35,447	—	2	1	12	—	9	2	—	—	—
	Bobbio	4,848	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Mortara	8,681	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Voghera	20,663	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	8,171	—	—	—	5	—	2	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,649	—	2	—	16	—	—	—	—	—	—
	Feltre	14,493	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Padova	Padova	82,281	—	—	—	34	—	2	—	—	—	—
	Este	10,954	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,521	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	10,447	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,173	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Adria	15,678	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	33.987	—	11	1	4	—	21	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	12,552	1	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	9,796	—	12	—	2	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,053	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Vittorio	18,789	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,942	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pordenone	12,482	—	—	—	—	—	8	—	—	—	—
Venezia	Venezia	151,840	—	34	2	52	—	13	—	—	—	—
	Chioggia	30,585	—	7	2	4	—	—	—	—	—	—
	Mestre	11,681	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	74,261	10	3	6	14	—	4	3	—	—	—
	Legnago	14,524	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	44,798	1	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Bassano	15,443	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	10,424	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Schio	13,512	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	152,009	—	3	—	18	—	14	1	—	—	—
	Imola	33,210	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vergato	5,684	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	87,656	—	7	1	8	—	5	—	—	—	—
	Cento	19,112	—	1	—	4	—	1	—	—	—	—
	Comacchio	10,877	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	43,708	3	—	1	5	—	3	—	—	—	—
	Cesena	42,240	—	—	—	9	—	3	—	—	—	—
	Rimini	43,203	—	—	—	5	—	2	—	—	—	—
Modena	Modena	64,820	1	4	1	9	—	5	—	—	—	—
	Mirandola	13,731	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	11,650	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	Parma	49,340	—	177	—	10	—	5	—	—	—	—
	Borgo San Donnino	12,079	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	Borgotaro	8,875	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	36,058	1	6	1	17	—	4	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	7,700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	64,031	—	—	8	—	1	3	—	—	—	—
	Faenza	40,851	—	4	10	5	—	6	—	—	—	—
	Lugo	27,382	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	58,628	—	26	1	23	—	4	—	—	—	—
	Guastalla	11,091	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	44,309	—	—	—	9	—	5	—	—	—	—
Firenze	Firenze	205,580	—	6	6	19	—	5	—	—	—	—
	Pistoia	45,697	—	—	2	2	—	1	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,777	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Con	San Miniato	20,043	—	21	—	1	—	2	—	1	—	—
.o	Grosseto	9,594	—	10	—	—	—	2	—	—	—	—
' rno	Livorno	98,505	1	7	12	5	—	6	1	—	—	—
	Portoferraio	6,705	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
.ucca	Lucca	74,971	—	9	—	2	—	1	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26,413	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	5,198	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Pontremoli	14,570	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	61,279	2	1	—	6	—	8	—	—	—	—
	Volterra	14,448	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Siena	Siena	28,357	—	1	—	1	—	18	—	1	—	—
	Montepulciano	15,398	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Anc..na	Ancona	56,834	8	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Ascoli Pi..eno	Ascoli Piceno	28,482	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fermo	20,705	1	1	—	1	—	3	—	—	—	—
Macerata	Macerata	22,784	—	7	—	28	—	1	—	—	—	—
	Camerino	12,541	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	25,106	1	5	—	2	—	—	—	—	—	—
	Urbino	18,307	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	61,094	7	285	2	4	—	2	—	—	—	—
	Foligno	26,124	1	31	—	1	—	3	—	1	—	—
	Orvieto	18,543	—	—	—	1	—	—	—	3	—	—
	Rieti	17,716	4	73	—	2	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	26,642	—	15	—	2	—	—	—	—	—	—
	Terni	30,641	2	1	2	2	—	—	—	—	—	—
Roma	Roma	462,783	—	5	5	78	—	17	7	—	—	—
	Civitavecchia	17,589	—	13	9	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	11,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma (*segue*) . . .	Velletri	19,575	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	21,286	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi .	21,188	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Avezzano	9,441	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	4,317	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	17,988	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso . . .	Campobasso	15,030	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,325	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	7,063	1	3	—	1	—	—	—	—	—	—
Chieti	Chieti	26,364	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	18,536	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Vasto	15,538	—	1	—	3	—	—	—	—	—	—
Teramo	Teramo	24,562	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Penne	10,394	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	Avellino	23,760	45	—	7	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	17,650	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	6,647	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Benevento	Benevento	24,647	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,338	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,753	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	Caserta	32,709	5	3	1	1	—	3	2	—	—	—
	Gaeta	5,528	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	14,622	1	6	—	3	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife . . .	6,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	16,036	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	566,596	525	13	1	41	8	7	1	2	—	—
	Casoria	11,869	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	32,846	96	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Pozzuoli	22,877	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno	42,315	7	1	2	1	—	—	—	—	—	—
	Campagna	8 928	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,387	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania .	5,073	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie.	Bari delle Puglie . .	77,482	—	5	—	3	—	—	—	—	—	—
	Altamura	22,729	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Barletta	42,024	—	—	—	132	—	—	—	—	—	—
Foggia	**Foggia**	53,351	—	43	3	6	—	1	—	—	—	—
	Bovino	7,611	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo.	30,039	—	—	—	7	—	1	1	—	—	—
Lecce	**Lecce**.	32,687	2	1	1	2	—	—	1	—	—	—
	Brindisi	25,317	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	13,555	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Taranto.	60,204	1	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	**Potenza**	16,186	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4,310	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Matera	17,237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,649	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro . . .	**Catanzaro**	31,830	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cotrone.	9,758	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	13,090	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	17,524	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Cosenza.	**Cosenza**.	21,420	3	—	—	4	—	3	—	—	—	—
	Castrovillari	9,132	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola.	8,591	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Rossano	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria . .	44,706	—	10	5	—	—	—	—	—	—	—
	Gerace	10,595	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,297	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Caltanissetta . .	**Caltanissetta**.	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Piazza Armerina. . . .	24,379	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia. .	25,824	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.	Catania	149,295	—	6	4	11	—	6	3	—	18	—
	Acireale	35,450	46	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*a*) Manca ancora.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania (*segue*).	Caltagirone.	44,879	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Nicosia.	16,004	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	25,069	—	—	—	1	1	2	—	—	—	—
	Bivona	4,906	—	1	—	—	—	10	—	—	—	—
	Sciacca.	20,073	—	—	—	2	—	1	—	1	—	—
Messina	Messina	149,810	56	3	2	2	—	6	—	—	—	—
	Castroreale.	12,304	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta.	13,497	1	—	3	2	—	—	1	1	—	—
	Patti	11,082	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	310,352	—	11	2	15	1	8	—	1	—	—
	Cefalù	13,278	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Corleone	14,581	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	18,544	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	31,952	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Modica	49,316	—	—	14	2	—	—	—	—	—	—
	Noto	22,564	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani.	60,257	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alcamo.	59,452	—	2	—	2	—	2	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo. . .	21,136	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
Cagliari.	Cagliari	53,747	1	25	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iglesias.	21,033	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Lanusei.	2,295	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari.	38,282	—	—	—	—	—	—	6	—	—	—
	Alghero.	10,798	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Nuoro.	7,293	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri.	9.614	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Tempio Pausania . . .	15,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
....	San Pier d'Arena...	34,885	1	—	—	3	—	1	3	—	—	—
Foggia	Vigevano	23,909	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
....	Copparo	39,267	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
o	Cortona	29,343	—	—	—	3	—	6	—	—	—	—
L· ənze	Prato..........	51,483	—	1	—	33	—	—	—	—	—	—
ʟucca	Capannori	48,217	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara.	Carrara	42,088	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25,511	—	—	—	1	—	—	—	—	3	—
Ancona	Senigallia	23,156	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—
Pesaro e Urbino .	Fano	(a)	—	1	—	4	—	—	—	—	—	—
Perugia.....	Città di Castello ...	26,467	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gubbio.........	26.320	—	19	—	5	—	—	1	—	—	—
Caserta	Aversa.........	(a)	2	—	—	8	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,682	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	21,825	16	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22,319	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata...	28,084	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco ...	33,292	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno.....	Cava dei Tirreni ...	23,683	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
Bari delle Puglie.	Andria.........	49,963	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	30,835	—	1	—	6	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	30,617	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Canosa di Puglia ...	24,169	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Corato	40,824	1	—	—	4	—	1	—	—	—	—
	Gioia del Colle	21,721	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia ..	18,685	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	40,135	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

a) Manca ancora.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie *(segue)*.	Monopoli	22,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,776	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terlizzi	23,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Trani	31,779	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	34,443	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Monte S. Angelo . . .	21,874	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis . .	17,299	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana .	20,418	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca	25,002	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	22,997	—	—	—	5	—	—	2	—	—	—
Potenza	Avigliano	18,313	—	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Castrogiovanni	25,831	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo	19,961	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	25,893	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,366	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	26,433	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	19,924	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—
	Paternò	23,449	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	24,559	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Favara	(a)	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Licata	22,967	—	—	—	4	1	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	23,741	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	21,927	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	32,146	—	5	7	2	1	—	3	—	—	—
	Vittoria	32,128	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	24,472	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Marsala	57,612	10	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano . .	28,939	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*a*) Manca ancora.

IV Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Morbillo*: Callamonte, 91 — *Ileotifo*: Maranzana, 10.
Id. Cuneo: *Tifo esantematico:* Magliano Alba, 1; Briga Marittima, 1; Chiusa Pesio, 2; Dronero, 1; Tenda, 1; Brondello, 1; Cardè, 1; Cervere, 1; Revello, 2.
Id. Novara: *Morbillo*: Ameno, 25.
Id. Torino: *Rabbia nell'uomo*: Gassina, 1.

Lombardia.

Provincia di Brescia: *Morbillo*: Barbariga, 72; Senigo, 59 — *Ileotifo*: Bedizzola, 18; Castenedolo, 19; Leno, 16; Quinzano d'Oglio, 12 — *Tifo esantematico:* Porzano, 2.
Id. Como: *Difterite*: Veleso, 12.
Id. Cremona: *Morbillo*: Pozzaglio, 20 — *Ileotifo*: Vescovato, 20.
Id. Mantova: *Vaiuolo*: Villimpenta, 8 — *Ileotifo*: S. Martino dall'Argine, 16.
Id. Milano: *Morbillo*: Rosate, 20; Legnano, 50; Senna Lodigiana, 50; Somaglia, 121; Agrate Brianza, 20; Meda, 20 — *Ileotifo*: Trezzo sull'Adda, 11; Arluno, 20; Seregno, 18 — *Tifo esantematico:* Cislago, 8.
Id. Pavia: *Morbillo*: Santa Cristina, 70.

Veneto.

Provincia di Padova: *Ileotifo*: Saccolongo, 12 — *Tifo esantematico*: Vescovana, 1.
Id. Rovigo: *Vaiuolo*: Ariano Polesine, 4 — *Morbillo*: Canda, 25 — Castelguglielmo, 25.
Id Treviso: *Vaiuolo*: Casale, 4; Cavaso, 10 — *Morbillo:* Colle, 35 — *Ileotifo*: S. Biagio, 17; Valdobbiadene, 10.
Id. Udine: *Morbillo*: Andreis, 202; Prato Carnico, 150; Sutrio, 65.
Id. Verona: *Ileotifo*: S. Michele Extra, 10 — *Tifo esantematico*: Boschi Sant'Anna, 1.
Id. Vicenza: *Vaiuolo*: Zermeghedo, 7 — *Tifo esantematico*: Valstagna, 1.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Morbillo*: Medicina, 142.
Id. Forlì: *Morbillo*: Sarsina, 21.
Id. Parma: *Morbillo*: Langhirano, 40; S. Lazzaro Parmense, 43; Tizzano Val Parma, 50; Vigatto, 29.
Id. Piacenza: *Difterite*: Cortemaggiore, 20.
Id. Ravenna: *Rabbia nell'uomo:* Alfonsine. 2.
Id. Reggio Emilia: *Morbillo:* Correggio, 29; Gattatico, 22.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo*: Stia, 48.
Id. Firenze: *Vaiuolo:* Casellina e Torri, 5 — *Morbillo*: Fiorenzuola; 25; Verghereto, 20.
Id. Grosseto: *Morbillo*: Orbetello, 98.
Id. Livorno: *Morbillo*: Marciana Marina, 106.
Id. Lucca: *Morbillo*: Pescia, 33 — *Scarlattina*: Monsummano, 22.
Id. Siena: *Tifo esantematico:* San Giovanni d'Asso, 1 — *Difterite*: Montalcino, 10 — *Pustola maligna:* Colle Val d'Elsa, 2 — *Sifilide trasmessa col baliatico*: Radda, 1.

Marche.

Provincia di Ancona: *Vaiuolo:* Monte San Vito, 4 — *Morbillo*: Montecarotto, 20 — *Ileotifo:* Corinaldo, 14.
Id. Ascoli: *Morbillo*: Campofilone, 30 — Porto San Giorgio, 20.
Provincia di Macerata: *Vaiuolo*: Penna San Giovanni, 4 — *Pustola maligna*: Montecavallo, 2.
Id. Pesaro: *Morbillo*: Sant'Agata Feltria, 78; Talamello, 70.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo*: Nocera Umbra, 20; Contigliano, 87; Bevagna, 33; Montefalco, 24; Otricoli, 40 — *Tifo esantematico:* Collevecchio, 2; Monte Castrilli, 2 — *Difterite*: Castiglion del Lago, 10 — *Pustola maligna*: Campello sul Clitunno, 3.

Lazio.

Provincia di Roma: *Vaiuolo*: Maenza, 5; Paliano, 4; Vitorchiano, 8 — *Morbillo*: Ceprano, 25; Gradoli, 120; Ronciglione, 48 — *Ileotifo*: Cellere, 10 — *Tifo esantematico:* Poli, 1 — *Pustola maligna*: Cellere, 8.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: *Morbillo:* Montereale, 120; Amatrice, 130 — *Ileotifo*: Collarmele, 13 — *Pustula maligna*: Amatrice, 2.
Id. Campobasso: *Morbillo*: Montecilfone, 20; Palata, 20 — *Tifo esantematico*: Oratino, 1.
Id. Chieti: *Tifo esantematico*: Manoppello, 2.
Id. Teramo: *Scarlattina*: Civitella del Tronto, 15 — *Tifo esantematico*: Giulianova, 1

Campania.

Provincia di Avellino: *Vaiuolo*: Pietrastornina, 35; Trevico, 14; Rocchetta, 5 — *Morbillo*: Altavilla Irpina, 60; Pietrastornina, 90; Monteleone, 48 — *Scarlattina*: Rocchetta, 14 — *Tifo esantematico*: Anzano, 1; Trevico, 1 — *Pustola maligna:* Vallata, 2.
Id. Benevento: *Vaiuolo*: Bonea, 5; Vitulano, 5 — *Morbillo*: Apollosa, 140.
Id. Caserta: *Vaiuolo*: Bellona, 8; Casagiove, 6; Pignataro Maggiore, 4; Vitulazio, 24; Ponza, 6; Palma Campania, 4 — *Morbillo*: Bellona, 22; Pontecorvo, 42 — *Scarlattina*: Pietramelara, 24 — *Febbre puerperale:* Vitulazio, 3 — *Pustola maligna*: Presenziano, 6.
Id. Napoli: *Vaiuolo*: S. Giovanni a Teduccio, 13; Ponticelli, 14; Barra, 9; Secondigliano, 11; Arzano, 18; Pomigliano d'Arco, 5; Casalnuovo, 7; S. Antimo, 4; Frattamaggiore, 19; Giuliano in Campania, 5; Qualiano, 11; Mugnano, 7; Lettere, 4; Boscotrecase, 13; Boscoreale, 10; Ottaiano, 4; Soccavo, 20; Pianura, 4; Forio, 16 — *Pustola maligna*: Lettere, 2.
Id. Salerno: *Vaiuolo*: Fisciano, 5; Mercato S. Severino, 17; Roccapiemonte, 6; Sarno, 17; Scafati, 15; Castelruggiero, 18 — *Scarlattina:* Torreorsaia, 31 — *Pustola maligna:* Bellosguardo, 2.

Puglie.

Provincia di Bari: *Morbillo*: Fasano, 100 — *Scarlattina*: Polignano, 10 — *Tifo esantematico*: Putignano, 1; Minervino, 1; — *Rabbia nell'uomo:* Toritto, 1.
Id. Foggia: *Scarlattina*: S. Agata di Puglia, 35 — *Pustola maligna*: Vieste, 3; S. Giovanni Rotondo, 2; S. Agata di Puglia, 5.
Id. Lecce: *Vaiuolo*: S. Donato, 10; Soleto, 4; Muro, 20; Trepuzzi, 6 — *Morbillo*: Galatone, 200 — *Tifo esantematico:* Copertino, 1; Monteroni, 2; S. Pietro Vernotico, 4 — *Pustola maligna*: Alessano, 2; S. Marzano, 3.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Vaiuolo*: S. Giorgio Lucano, 6 — *Morbillo:* Francavilla sul Sinni, 52 — *Scarlattina:* Rotondella, 32 — *Tifo esantematico*: Forenza, 1 — *Pustola maligna*: Brindisi di Montagna, 2; Vaglio di Basilicata, 4; Rotondella, 3.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Vaiuolo*: Cenadi, 3; S. Vito, 4; Rocca di Neto, 4 — *Tifo esantematico*: Soriano, 1 — *Pustola maligna*: Cardinale, 2; Gagliato, 7; Girifalco, 2; Torre Ruggiero, 2.

Id. Cosenza: *Vaiuolo*: Marzi, 4; Longobardi, 8; Mandatoriccio, 17 — *Scarlattina*: Montegiordano, 14 — *Pustola maligna*: San Lorenzo Bellizzi, 2; San Sosti, 2; San Demetrio, 4; San Giorgio Albanese, 2.

Id. Reggio Calabria: *Vaiuolo:* Careri, 4; *Ileotifo*: Stilo, 10 — *Pustola maligna*: Ferruzzano, 3; Gioiosa, 3.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Vaiuolo*: Villalba, 4 — *Ileotifo*: Niscemi, 14 — *Tifo esantematico*: Montedoro, 1 — *Pustola maligna*: Sutera, 3.

Provincia di Catania: *Vaiuolo*: Agira, 9.

Id. Girgenti: *Ileotifo*: Santa Margherita, 10 — *Pustola maligna*: Ravanusa, 2; Siculiana, 4; San Stefano, 5.

Id. Messina: *Vaiuolo:* Saponara Villafranca, 7 — *Pustola maligna:* Tripi, 2.

Id. Palermo: *Morbillo*: Carini, 113 — *Ileotifo:* Ciminna, 13; Lercara Friddi, 12 — *Tifo esantematico:* Prizzi, 1 *Pustola maligna*: Cinisi, 2; Bompietro, 2.

Id. Trapani: *Vaiuolo*: Favignana, 4.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Scarlattina*: Cabras, 9 — *Pustola maligna:* Guasila, 2; Sestu, 2; Calasetta, 5; Desulo, 6; Baressa, 3.

Id. di Sassari: *Vaiuolo*: Luras, 40 — *Ileotifo:* Dorgali, 38 — *Pustola maligna:* Torralba, 2; Dorgali, 2; Oliana, 3; Orune, 10.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 7 settembre 1901:

Stellio Domenico, capitano legione Ancona, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 ottobre 1901.

Con RR. decreti del 10 settembre 1901:

Garelli Roberto, tenente legione Milano, promosso capitano.

Luparia Federico, id. 48 fanteria — Schiavetti Vincenzo, id. 7 alpini, trasferiti nell'arma.

Perfetti Romolo, sottotenente legione Napoli, promosso tenente.

Romani Filino, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente.

Tartari Enea, id. id., id. id.

Borlenghi Francesco, id. id., id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 26 agosto 1901:

Pallotta cav. Achille, maggiore 7 fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1901, ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 10 settembre 1901:

Pegazzano Erasmo, tenente in aspettativa — Bedini Cino, id. id., richiamati in servizio.

Con RR. decreti del 12 settembre 1901:

Racah Salomone, tenente 31 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Prandoni Raffaele Italo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio 4 fanteria.

Pannocchia Martino, caporale musicante in congedo illimitato, nominato capo musica.

Con RR. decreti del 16 settembre 1901:

Tuti Federico, tenente 27 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Rimini Carlo, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 17 agosto 1901:

Sarti Adolfo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1901.

Con R. decreto del 10 settembre 1901:

Palmieri Nuti Palmiero, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 31 agosto 1901:

Bresci Angiolo, tenente 10 artiglieria (treno), rettificato il cognome come appresso: Godi Angiolo.

Con R. decreto del 16 settembre 1901:

Mocenni nobile Carlo, tenente 19 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria:

Con anzianità 8 settembre 1900:

Grandi Felice — Pinna Caboni Giuseppe — Cinotti Ezio Ciro — Berti Raffaele — Trucchetti Carlo — Piras Ettore.

Con anzianità 24 settembre 1900:

Brignani Annibale — Lucco Mussino Silvio.

Con anzianità 15 ottobre 1900:

Gioja Riccardo.

Con anzianità 17 ottobre 1900:

Doux Clemente.

Con anzianità 9 novembre 1900:

Tanfani Emilio.

Con anzianità 10 novembre 1900:

Golisciani Valentino — Rubeo Silvio.

Con anzianità 13 novembre 1900:

Cerutti Cesare.

Con anzianità 17 novembre 1900:

Pallotta Girolamo.

Arma del genio.

Con RR. decreti del 16 settembre 1901:

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti del genio:

Con anzianità 15 ottobre 1900:

Ursino Filippo — Mercadante Ginesio.

Con anzianità 10 novembre 1900:

Dotto Giovanni — Foti Filippo — Castellani Vincenzo.

Con anzianità 13 novembre 1900:

Bezzi Aldo.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 16 settembre 1901:

Agnoli Ulisse, tenente di fanteria in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio, richiamato in servizio e trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

Personale delle fortezze.

Con RR. decreti del 12 settembre 1901:

Fischetti Benedetto, capitano 2 artiglieria, trasferito nel personale delle fortezze.

Romanelli Ermando, furiere 3 genio, nominato sottotenente nell'arma del genio.

Corpo sanitario militare.

Con RR. decreti del 10 settembre 1901:

Volino cav. Carmine, tenente colonnello medico direttore dell'ospedale militare di Perugia, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, a datare dal 1° ottobre 1901.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono nominati sottotenenti medici in servizio attivo permanente:

Ferrari-Lelli Francesco — Verando Ettore — Demonte Silvio — Nacciarone Amleto — Foresti Alberto — Ferrabino Ottavio — Martoglio Ferdinando — Gabri Giuseppe — Gherardi Giovanni Battista — Capialbi Antonio — Armand-Ugon Giovanni — De Angelis Gaetano — Ciauri Rosolino — Rostagno Carlo — Calendo Errico — Piroli Amedeo — Casagrandi Glauco — Perroni Giovanni — Ferrari Pietro — Venturini Bernardo — Margara Cesare — Cervellera Donato — Silvagni Salvatore — Passamonti Gaetano — Molisani Alfredo — Fasoli Gaetano — Massa Goffredo — Santa-Maria Alberto — Frigieri Giovanni — Cerafogli Tullio — Bedei Maurizio — Piazza Beniamino — Stella Vincenzo — Magnaghi Guido — Crescimone Rosario — Monaco Costantino — D'Amore Francesco — Bilotta Vincenzo — Cotugno Pietro — Lardo Giuseppe — Mancinelli Annibale — Ferretti Arrigo — Santomauro Ruggiero.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 12 settembre 1901:

Pagliani Adolfo, tenente 21 fanteria, trasferito col suo grado ed anzianità nel corpo contabile militare.

Con R. decreto del 16 settembre 1901:

Bertetti Emilio, tenente contabile, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto del 12 settembre 1901:

Nicolay cav. Filippo, capo sezione di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado onorario di direttore capo di divisione, a datare dal 16 settembre 1901.

Personale dell'Istituto geografico militare.

Con R. decreto del 12 settembre 1901:

Rimbotti Dialma, topografo di 1ª classe, collocato in aspettativa, per infermità comprovata.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 24 agosto 1901:

Binda comm. Bartolomeo, colonnello di cavalleria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1901, ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 31 agosto 1901:

Marchetti Temistocle, maggiore medico, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1901, ed inscritto nella riserva.

Tripputi cav. Giuseppe, id., id. id. id.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 31 agosto 1901:

Prestano Martino, sottotenente 9 artiglieria, rettificato il cognome come appresso: Prestana Martino.

Con R. decreto del 7 settembre 1901:

Crippa Gioacchino, sottotenente 6 artiglieria, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento.

Con RR. decreti del 10 settembre 1901:

Albano Benedetto, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Sini Damiano, id. id. promosso tenente con R. decreto del 6 giugno 1901, revocato il R. decreto anzidetto.

Vaccarone Alerino, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Donati Mario, sergente in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Ascarelli Attilio, soldato id. id., id. id.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 7 settembre 1901:

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria:

Fuligni Arduino — Squillaci Francesco.

Con RR. decreti del 10 settembre 1901:

Riccio Carlo, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti furieri in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria:

De Rossi Tullio — Morelli Giuseppe.

Con R. decreto del 16 settembre 1901:

Iraci Tullio, sottotenente di fanteria, rettificato il nome come appresso: Irace Tullio.

Cambio di denominazione di caserma di proprietà comunale in Perugia.

Si porta a conoscenza delle Autorità militari che, in seguito a deliberazione del Consiglio comunale di Perugia, la caserma di San Domenico sarà d'ora innanzi denominata « Caserma Biordo Michelotti », in onore del valoroso condottiero perugino vissuto nel XIV secolo.

Roma, addì 14 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

Rassegne dei militari in congedo illimitato od in licenza, i quali dimorano regolarmente all'estero e sono divenuti inabili al servizio militare.

Per effetto del disposto dell'articolo 33 della legge sull'emigrazione in data 31 gennaio 1901, n. 23, e giusta le disposizioni contenute nell' Istruzione provvisoria per il servizio della leva all'estero, stata pubblicata il 1° giugno scorso, gli inscritti di leva residenti all'estero possono regolare la loro posizione verso la leva facendo le occorrenti pratiche avanti le RR. Autorità diplomatiche e consolari all'estero e quindi quelli di essi che sono inabili al servizio militare, o divenuti tali dopo al loro arruolamento seguito all'estero, possono essere riformati o mandati rivedibili alla leva successiva in base al risultato della visita passata avanti le dette Autorità, senza che siano obbligati a rientrare nel Regno.

Ora, per far sì che di consimile beneficio possano godere anche i militari in congedo illimitato od in licenza, i quali si trovano all'estero con regolare passaporto e sono divenuti inabili al servizio militare, ho sul proposito determinato quanto segue:

I militari in congedo illimitato e quelli in licenza, i quali si trovano all'estero regolarmente forniti di passaporto, qualora ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare, possono, in seguito a loro domanda, essere sottoposti a visita avanti l'Autorità diplomatica o consolare italiana del luogo in cui dimorano, ed esser poscia, in base al verbale di tale visita ed all'unitavi dichiarazione medica, sottoposti a rassegna di rimando, dalle competenti Autorità militari del Regno, senza che siano per tale uopo obbligati a rimpatriare.

Le reclute della leva in corso, state dai Consigli di leva visitate ed arruolate, le quali, mentre erano in congedo illimitato provvisorio, siansi recate all'estero con regolare passaporto, e ritengano di essere divenute inabili al servizio militare, possono anch'esse venire, a loro domanda, sottoposte a visita avanti l'Autorità diplomatica o consolare del luogo in cui dimorano, per essere quindi sottoposte a rassegna speciale nel Regno, senza che debbano per tale scopo rimpatriare.

Per quanto riguarda le domande, le spese e l'esecuzione delle predette visite, si osserveranno le norme stabilite per le visite degli inscritti di leva all'estero nel § 28 e seguenti dell' istruzione provvisoria per il servizio della leva all'estero.

Se nella predetta visita il militare o la recluta di cui sopra, è

giudicato inabile al servizio militare, la R. Autorità diplomatica o consolare provvede onde ne sia fatto constare mediante apposito verbale e dichiarazione medica conforme al modello n. 3 della mentovata istruzione, avvertendo che, secondo che trattasi di militari o di reclute, nel detto verbale alle parole: *inscritto nelle liste di leva* devesi sostituire la parola *militare* o quella di *recluta*; trasmette quindi il cennato verbale al comandante del distretto militare a cui appartiene per fatto di leva l'individuo stato visitato.

Il comandante del distretto, ricevuto il detto verbale di visita all'estero, verifica sollecitamente se le generalità ed i contrassegni personali nel medesimo notati corrispondano a quelli che sono indicati nel foglio matricolare del militare o della recluta cui si riferisce il verbale stesso.

Qualora non creda risulti accertata l'identità personale dell'individuo, stato visitato all'estero, col militare o con la recluta a cui si riferisce il verbale di visita, il comandante del distretto militare rinvia all'Autorità diplomatica o consolare il verbale ricevuto, pregandola di fare le verificazioni che stimerà opportune sul proposito e di significargliene poscia il risultato, restituendogli, se del caso, il verbale di visita.

Constatata l'identità personale dell'individuo visitato all'estero, il comandante del distretto militare compila il foglio di proposta (Modello n. 12 o 14 del catalogo, a seconda dei casi) per la relativa rassegna, inscrivendo nella seconda colonna del cennato foglio che l'individuo di cui trattasi fu visitato all'estero, come risulta dal verbale fatto dal R. agente diplomatico o consolare in esso firmato, e che in tale visita fu giudicato inabile (in modo assoluto o temporaneo) al servizio militare per l'infermità od imperfezione segnata nella dichiarazione unita al menzionato verbale, á senso dell'articolo dell'elenco delle infermità citato nella dichiarazione stessa.

Il comandante del distretto militare trasmette quindi al comandante della divisione militare il foglio di proposta di rassegna in due o tre esemplari, secondo che si tratta di rassegna speciale o di rimando, unendovi la copia del foglio matricolare del rassegnando ed il verbale della visita all'estero a questi relativa.

Il comandante della divisione militare, ricevuti i detti atti, provvede onde abbia luogo la rassegna con l'intervento dell'ufficiale rassegnatore e di due ufficiali medici.

Gli ufficiali medici inscrivono nella terza colonna del foglio di rassegna e firmano il loro parere formulato in base alle indicazioni risultanti dalla dichiarazione unita al verbale di visita all'estero.

L'ufficiale rassegnatore inscrive nella quarta colonna la sua proposta ed infine il comandante della divisione fa risultare nell'ultima colonna del foglio di rassegna la sua decisione.

Se il parere degli ufficiali medici, oppure la decisione del comandante della divisione non concordassero col giudizio espresso nella dichiarazione unita al verbale di visita all'estero, il comandante della divisione trasmette tutti gli atti della rassegna al Ministero della Guerra, il quale, sentito in proposito il parere dell'Ispettorato di sanità militare, pronuncia la sua risoluzione.

Compiuta la rassegna, il comandante della divisione fa le comunicazioni prescritte secondo chè trattasi di rassegna speciale o di rassegna di rimando.

Il comandante del distretto militare provvede poi per le occorrenti variazioni matricolari e per le debite comunicazioni ai prefetti e sottoprefetti, quando si tratta di rassegne speciali. In pari tempo informa il R. agente diplomatico o consolare, che gli ha inviato il verbale di visita all'estero, della decisione stata pronunziata nella rassegna, onde ne dia notizia all'interessato, ed, ove occorra, gli trasmette, per il relativo recapito, il foglio di congedo assoluto, se nella rassegna quegli fu dichiarato inabile al servizio e riformato, oppure il foglio conforme al modello 14 del catalogo, se fu mandato rividibile alla leva successiva a quella a cui ha concorso.

Roma, addì 27 settembre 1901.

Il Sottosegretario di Stato
B. ZANELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 26 corrente in Fossa, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 29 settembre 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento **in valuta metallica dei dazi doganali** d' importazione **è fissato per oggi, 1° ottobre, in lire** 103,06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti **nelle varie Borse del Regno,** determinata d'accordo **fra il Ministero d'Agricoltura, Industria** e Commercio **e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).***

30 settembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,37 1/4	100,37 1/4
	4 1/2 % *netto*	111,76 1/8	110,63 5/8
	4 % *netto*	102,09 3/8	100,09 3/8
	3 % *lordo*	€4,07 1/2	62,87 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un dispaccio da Cape-Town, giunto ieri per la via di Londra, reca la notizia che il vice presidente della Repubblica del Transwaal, ff. da presidente, signor Schalkburger, abbia scritto al generale lord Kitchener, chiedendo la pace.

La notizia trova molti increduli, specie dopo gli ultimi successi del generale Botha; è vero che questi ha dovuto smettere dal suo proposito d'invadere la Colonia del Capo, ma è pur vero che nè egli nè gli altri capi boeri, e specie il presidente Stejin, hanno in nessun modo indicato di volere smettere dalla guerra ad oltranza.

Tutto al più, se è vera la richiesta dello Schalkburger, è concepibile che i Boeri convinti di dovere cedere alla fin fine, ritengono il momento opportuno per ottenere condi-

zioni di pace migliori di quelle finora accordate dall'Inghilterra.

Nel momento e fin quando non ne giungeranno altre notizie non è possibile dire altro.

* * *

L'*Agenzia Reuter* ha da New-York, 28:

« Il piroscafo *Alene*, arrivato da Jeremie (Repubblica di Haiti) a Kingston, comunica che nella Repubblica Haiti è scoppiata la rivoluzione. Molte ragguardevoli persone di Jeremie sarebbero state arrestate sotto l'accusa di aver fatto parte di una congiura, e sarebbero state rinchiuse nelle carceri di Port-au-Prince.

La situaziano nell'interno dell'isola è molto critica, perchè l'opposizione mira ad abbattere ad ogni costo il presidente Sam.

IV Congresso degli impiegati civili.

Il Congresso degli impiegati civili, iniziò ieri i lavori alle ore 9,30.

S. E. l'on. Ronchetti aprì l'adunanza, stabilendo l'ordine dei lavori e comunicando una lettera dell'on. Ministro della Guerra. Indi cedette la presidenza al comm. Maglioni, presidente dell'Associazione di Milano.

Il Congresso trattò il 1° tema relativo alle modificazioni sull'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile ed il 2° tema relativo all'indennità di residenza agli impiegati delle grandi città, e dopo animate discussioni votò i due seguenti ordini del giorno:

« Il Congresso, ritenuto che in molti centri la vita degli impiegati si fa sempre più difficile di fronte all'aumento generale delle merci e al continuo rincaro dei viveri, fa voti che le pubbliche Amministrazioni provvedano con necessaria sollecitudine, con equa indennità e con maggiore riguardo dei minimi stipendi alle condizioni gravose degli impiegati senza distinzione di classe residenti nelle grandi città od in altri centri disagiati e impossibilitati a far fronte con esigui stipendî alle rispettive esigenze economiche. Richiama poi il Governo alle promesse formali contenute nella legge sulle indennità ».

« Il Congresso, auspicando alla riforma della ricchezza mobile nel senso che ogni cittadino debba sottostare al tributo in proporzione del suo reddito effettivo e alla misura progressiva col progredire dello stesso, riafferma intanto i voti ripetutamente formulati nei precedenti Congressi pel passaggio in categoria *D* di tutti gli agenti delle Società ferroviarie, Opere pie, Istituti bancari e d'emissione e Società anonime, trovandosi i medesimi nelle identiche condizioni degli impiegati dello Stato, delle provincie e dei Comuni, fissando per tutti un minimo possibile ed avendo quindi diritto a fruire del trattamento di favore accordato agli stessi; confida che il Comitato esecutivo della Federazione, in unione ai deputati amici della classe, saprà procurare la presentazione di un analogo progetto di legge al riaprirsi della Camera ».

Alle ore 14 i congressisti si recarono a Fiesole, ove la Società di M. S. fra gli impiegati daziarî di Firenze offrì loro un rinfresco.

Poco dopo giunse a Fiesole S. E. l'on. Ronchetti accompagnato dal prefetto, dal suo segretario particolare Maspes, dal presidente dell'Associazione degli impiegati civili di Firenze, prof. Linaker, e dal segretario Pancani. Egli venne ossequiato dalla rappresentanza comunale, dalle Società di Fiesole, con musica, e dalla cittadinanza.

Al ricevimento parlò Rabitti, presidente della Società degli impiegati daziarî.

Indi S. E. l'on. Ronchetti fece un discorso frequentemente interrotto da vivissimi applausi.

Parlò pure applaudito Cardelli, presidente della Società monarchica di Fiesole.

Durante il rinfresco la musica eseguì scelte sinfonie.

Poscia S. E. l'on. Ronchetti e i congressisti vennero accompagnati a visitare gli scavi del teatro romano e altri monumenti della città.

S. E. l'on. Ronchetti alla partenza fu fatto segno ad una nuova festosa ovazione. Il tempo era splendido.

S. E. il Sotto Segretario di Stato per l'Interno, on. Ronchetti, ricevette ieri, a Firenze, il seguente dispaccio in risposta al telegramma di devozione inviato ieri l'altro dal Congresso degli impiegati civili a S. M. il Re:

« Sua Eccellenza Ronchetti,
Presidente del Congresso degli impiegati civili del Regno — Firenze.

« S. M. il Re ringrazia i delegati della Società fra gli impiegati civili del Regno per il devoto atto di omaggio a Lui rivolto e fa voti perchè i lavori del Congresso diano frutto adeguato allo zelo di coloro che vi partecipano, nell'interesse della benemerita classe dei funzionarî rappresentata. L'Augusto Sovrano manda a Lei, che ne è il degno presidente, uno speciale saluto.

« Il Ministro: *Ponzio-Vaglia* ».

Il miglioramento di Napoli.

Iersera, alle ore 6, gli ammalati degenti a Nisida erano cinque: Aurino con 38°,2' di temperatura; Amendola con 36°,4' e con grave abbattimento nervoso; Di Noia con 37°7'; Velotti con 37°2' e Lunato senza febbre. Furono eseguite sugli ammalati iniezioni di siero antipestoso, in ragione di trenta centimetri cubi per ciascuno.

Esistevano inoltre nel lazzaretto tre persone in osservazione, ma in buona salute, ed altre ottantotto persone in isolamento.

Gli imbarcati a bordo dell'*Oreto* sono perfettamente sani, ad eccezione di un bambino che soffre di lievi disturbi intestinali, assolutamente estranei alla malattia specifica.

Verso le otto di ieri sera, dal reparto osservazione sanitaria fu segnalato che lo scaricante Cinque Pasquale, di anni 42, da Portici, domiciliato a Ponticelli, presentava sintomi che lasciavano sospettare di una infezione pestosa, ma occorre un ulteriore decorso della malattia per poter pronunciare un giudizio sicuro.

Negli Ospedali degl'Incurabili e della Pace nessuna novità.

Nell'interno della città non è stato denunciato alcun nuovo caso, ma a S. Giovanni a Teduccio l'ufficiale sanitario avvertiva che l'operaio Cortese Vincenzo, addetto al molino Tartarone, presentava sintomi caratteristici d'infezione pestosa, febbre a 40° 3', perdita della coscienza, dolore encefalico grave ed enfiagione della glandola inguinale sinistra. Si sono recati a visitarlo il dott. Sacconi, il dott. Gosio e il dott. Salimbeni, i quali concordemente hanno ritenuto trattarsi di peste bubbonica. Venne immediatamente provveduto al trasporto a Nisida dell'infermo, dei suoi parenti e di tutti coloro che hanno avuto contatto con lui. È stata inoltre disposta la vaccinazione di tutti gli abitanti del palazzo ove il Cortese dimorava, ed al piantonamento del palazzo stesso. Il molino Tartarone è stato chiuso, e si procede attivamente alla ricerca di tutti gli operai, circa 170, che vi lavoravano per disporne l'isolamento.

Ad Arzano l'infermo De Rosa ha avuto una manifestazione di vaiuolo, per modo che rimane escluso ogni sospetto di peste.

Per la continuazione della disinfezione del Punto Franco il prefetto, in seguito a parere di speciale Commissione tecnica e del Consiglio provinciale sanitario, ha disposto con regolare ordinanza che delle necessarie operazioni fosse incaricata l'Amministrazione del Punto Franco, sotto la sorveglianza dell'Ufficio d'igiene del Comune. Essa dovrà dare esecuzione alle misure seguenti:

1° Assicurare la distruzione dei topi dai piani superiori ai magazzini in basso e fino nelle fogne per mezzo di anidride solforosa, e la consecutiva distruzione delle carogne secondo le norme dettate dal personale tecnico incaricato della sorveglianza.

2° Preservare e disinfettare un locale adatto a ricevere le merci dopo che abbiano subito gli opportuni trattamenti, che possono variare dalla semplice disinfezione con agenti chimici sino alla distruzione col fuoco a parere dei tecnici.

3° Finite che siano le operazioni di disinfezione procedere all' allagamento, con calce, di tutta la superficie del Punto Franco.

4° Attenersi, nei particolari dell'esecuzione, alle norme che saranno indicate dai tecnici.

In caso di inadempienza per parte dell'Amministrazione interessata, i detti provvedimenti saranno applicati d'ufficio a cura del Commissario del Comune di Napoli.

Essendo stati notificati alle Autorità atti di proteste per parte dell'Amministrazione del Punto Franco, e di altri interessati, come depositanti merci, contro la distruzione delle merci stesse, il Prefetto, sentito anche il Ministro dell'Interno, ha ordinato di procedere oltre, senza riguardi ad interessi privati, trattandosi di un così grande interesse pubblico. La stessa risposta è stata data a stranieri che avevano mosso qualche obiezione per mezzo delle Autorità consolari.

Il contegno della popolazione continua esemplare, malgrado tentate suggestioni per mezzo di notizie false e fantastiche messe in giro con biasimevole insistenza da qualche giornale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, a Venezia, dopo la visita all'Esposizione, in gondola di Corte si recarono direttamente alla Reggia, dove alle ore 14 ricevettero i senatori, i deputati, le Autorità civili e militari, la Deputazione provinciale e la Giunta comunale.

S'intrattennero con tutti, parlando lungamente degli interessi di Venezia di cui rilevarono con grande compiacenza i progressi economici ed artistici.

S. M. il Re, parlando coll'on. Fradeletto, ricordò con rimpianto e lode Riccardo Selvatico, iniziatore dell'Esposizione veneziana.

Il ricevimento terminò alle 16,45.

Iersera gli Augusti Sovrani, freneticamente acclamati dalla folla, assistettero al gran concerto vocale e strumentale organizzato dal Municipio in piazza San Marco, che era splendidamente illuminata.

Le LL. MM. il Re e la Regina, stamane, alle ore 7,45, si sono recati per la seconda volta a visitare l'Esposizione, accompagnati dal generale Brusati e dal duca d'Ascoli. Le LL. MM. si trattennero fino alle ore 9,20. Fu loro di guida l'on. Fradeletto.

Subito dopo si avviarono in gondola ai Frari e visitarono la chiesa monumentale.

S. E. l'on. Zanardelli ha ricevuto stamane all'*Hôtel Danieli*, a Venezia, la magistratura veneziana. Si recò poscia a visitare l'Esposizione col suo segretario avv. Pellegrini e vi fu ricevuto dall'on. Fradeletto.

Rientrato all'albergo alle ore 11, S. E. l'on. Zanardelli ricevette la Giunta municipale.

Pel plebiscito di Roma. — Domani, per la ricorrenza dell'anniversario del plebiscito di Roma, il Campidoglio e gli altri uffici municipali saranno imbandierati e messi a festa. Nel mattino ed a mezzodì la storica campana suonerà per 10 minuti. I corpi armati del Municipio vestiranno la grande uniforme.

Alle ore 16 in Campidoglio avrà luogo la premiazione degli alunni delle scuole elementari del Comune.

Gl'insegnanti e gli alunni saliranno al Campidoglio dalla cordonata centrale; gl'invitati, muniti di lettera o di biglietto grigio, dalla via delle Tre Pile. Le persone, che presenteranno i biglietti bianchi (rilasciati alle famiglie degli alunni), accederanno alla piazza del Campidoglio dalla via dell'Arco di Settimio Severo.

Il pubblico potrà assistere alla premiazione dal Portico del Museo Capitolino e vi accederà per il passaggio coperto a sinistra della suddetta cordonata.

Consiglio sanitario provinciale. — Presieduto dal consigliere-delegato Ricci Gramitto, si è ritenuto ieri alla Prefettura il Consiglio provinciale sanitario. Erano presenti il comm. Caselli, il prof. Nosotti, il comm. Albini, l'avv. Carancini, il cav. Trabucchi, procuratore del Re, il prof. Ravicini, medico provinciale, ed il segretario Mazzoldi.

Preso atto delle misure adottate, fu data lode all'azione spiegata dall'Ufficio d'igiene municipale e all'opera del medico provinciale Ravicini e del segretario Mazzoldi.

Il Consiglio pose termine ai lavori, salvo l'eventualità di riunirsi nel caso d'urgenza.

La Scuola di cavalleria a Tor di Quinto. — I corsi complementari d'equitazione di campagna a Tor di Quinto si divideranno in due sessioni, dal 16 ottobre al 20 dicembre e dal 10 gennaio al 15 marzo. La direzione dei corsi sarà assunta dal capitano di cavalleria Amilcare Giacometti.

Congresso freniatrico. — Nella sala del Consiglio provinciale di Ancona, si riunì ieri l'altro l'undecimo Congresso della Società Freniatrica Italiana, presenti le Autorità, molti ufficiali ed invitati e numerosi congressisti.

Il presidente della Deputazione provinciale, comm. Moroder, porse il saluto ai congressisti. Indi il prefetto, comm. Ovidi, comunicò un dispaccio del Ministro dell'Interno, on. Giolitti, salutante il Congresso.

Commemorati i soci defunti, il prof. Tamburini lesse il discorso inaugurale sulle conquiste della psichiatria nel secolo XIX ed il suo avvenire nel secolo XX.

Procedutosi poi alla costituzione della presidenza, il prof. Riva, direttore del manicomio di Ancona, fu nominato presidente del Congresso ed il prof. Pieraccini, vice direttore del manicomio di Macerata, segretario generale.

Furono nominati poi molti presidenti onorari, fra cui il sindaco ed il presidente della Deputazione provinciale di Ancona.

I congressisti visitarono alle ore 16 l'Esposizione freniatrica. Nella sera ebbe luogo un ricevimento alla Prefettura in onore dei congressisti.

Rinvenimento di statue antiche. — Nei lavori per la perforazione del *tunnel* sotto i giardini del Quirinale, vennero rinvenute altre opere d'arte antica, fra cui otto statue muliebri benissimo conservate.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CANTON, 30 settembre. — Due individui aggredirono nella scorsa notte la sentinella collocata presso la tomba di Mac-Kinley e la ferirono leggermente. Si crede che siano due evasi dal carcere di Canton.

COSTANTINOPOLI, 30. — Le voci messe recentemente in circolazione circa una malattia del Sultano sono completamente infondate. Il Sultano gode ottima salute.

BERLINO, 30. — Il principe Ciun è partito per Genova e non per Napoli. Egli lascierà Genova domani, a bordo del piroscafo *Bayern*.

PARIGI, 30. — Quarantasei Congregazioni religiose maschili che possiedono 1740 istituti, e 370 Congregazioni femminili, che ne possiedono 3362, domandarono al Governo l'autorizzazione, in conformità delle disposizioni della legge sulle Associazioni.

VIENNA, 30. — La *Neue Freie Presse* dichiara inesatta la notizia pubblicata da alcuni giornali ungheresi che il presidente del Consiglio, Coloman Szell, si sia dichiarato non disposto a concludere un trattato di commercio con la Germania, in base all'ultimo progetto di tariffa doganale tedesca.

La *Neue Freie Presse* soggiunge che il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, d'accordo col presidente del Consiglio austriaco, De Koerber, e con quello ungherese, Coloman Szell, comunicò al Governo tedesco, subito dopo la pubblicazione del progetto di tariffa doganale tedesca, le idee dell'Austria-Ungheria riguardo alla tariffa stessa.

LADYSMITH, 1 ottobre. — I Boeri che attaccavano i posti inglesi alla frontiera dello Zululand furono respinti.

Essi avrebbero avuto 200 morti e 300 tra feriti e prigionieri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 30 settembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 766,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 53.

Vento a mezzodì . . . . N.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 25°,0. / Minimo 14°,8.

Pioggia in 24 ore . . . . poche goccie.

Li 30 settembre 1901.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Transilvania e Russia centrale; minima di 760 sulle Ebridi e Scandinavia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ancora dovunque di 1 a 3 mm.; temperatura irregolarmente variata; alcune pioggiarelle in Piemonte e Italia centrale.

Stamane: cielo nuvoloso al NW, vario altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 772 lungo la catena alpina, minimo a 767 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o freschi intorno a levante in Sardegna, con mare agitato, deboli settentrionali altrove; cielo alquanto nuvoloso a NW e Sardegna con qualche pioggia, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 30 settembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	coperto	legg mosso	23 5	18 5
Genova	coperto	calmo	24 2	18 5
Massa Carrara . .	coperto	calmo	24 0	16 9
Cuneo	1/2 coperto	—	19 2	12 8
Torino	coperto	—	20 8	15 0
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	1/4 coperto	—	23 0	14 8
Domodossola . . .	3/4 coperto	—	24 0	12 1
Pavia	sereno	—	25 8	11 7
Milano	1/2 coperto	—	25 2	14 9
Sondrio	1/4 coperto	—	22 0	14 8
Bergamo	1/2 coperto	—	21 0	15 1
Brescia	sereno	—	23 6	15 0
Cremona	sereno	—	23 0	13 7
Mantova	sereno	—	22 4	14 4
Verona	1/4 coperto	—	23 7	17 1
Belluno	1/4 coperto	—	21 5	9 7
Udine	sereno	—	22 5	12 2
Treviso	1/4 coperto	—	22 4	14 4
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	22 3	14 8
Padova	1/4 coperto	—	22 6	15 6
Rovigo	1/4 coperto	—	24 4	13 0
Piacenza	sereno	—	21 9	12 0
Parma	sereno	—	22 0	13 2
Reggio Emilia . .	1/2 coperto	—	22 2	13 8
Modena	1/4 coperto	—	29 0	12 7
Ferràra	sereno	—	22 3	13 1
Bologna	1/4 coperto	—	21 2	14 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	22 0	15 6
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	3/4 coperto	calmo	24 0	18 0
Urbino	3/4 coperto	—	18 5	12 5
Macerata	coperto	—	19 6	16 1
Ascoli Piceno . .	3/4 coperto	—	19 8	14 5
Perugia	1/2 coperto	—	20 0	14 6
Camerino	3/4 coperto	—	16 0	12 2
Lucca	coperto	—	24 7	14 7
Pisa	coperto	—	25 2	16 0
Livorno	coperto	legg. mosso	23 5	17 5
Firenze	1/2 coperto	—	23 1	17 2
Arezzo	3/4 coperto	—	21 6	15 8
Siena	1/2 coperto	—	20 8	15 5
Grosseto	1/4 coperto	—	23 4	15 4
Roma	3/4 coperto	—	22 8	13 6
Teramo	1/4 coperto	—	18 9	13 6
Chieti	3/4 coperto	—	17 0	13 3
Aquila	1/2 coperto	—	17 3	14 0
Agnone	coperto	—	18 1	10 9
Foggia	3/4 coperto		23 9	10 9
Bari	sereno	calmo	21 8	10 9
Lecce	1/4 coperto		24 8	15 2
Caserta	3/4 coperto	—	23 5	14 1
Napoli	3/4 coperto	calmo	23 7	17 0
Benevento	3/4 coperto	—	33 8	14 6
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/4 coperto	—	18 0	12 1
Potenza	3/4 coperto	—	17 4	11 8
Cosenza	sereno	—	22 0	14 0
Tiriolo	1/2 coperto		23 2	10 7
Reggio Calabria .	sereno	calmo	25 0	20 1
Trapani	1/2 coperto	calmo	24 7	19 2
Palermo	sereno	calmo	26 5	14 5
Porto Empedocle .	sereno	calmo	24 0	18 0
Caltanissetta . . .	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	25 5	19 7
Catania	1/2 coperto	mosso	23 8	15 9
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	23 9	18 2
Cagliari	1/4 coperto	mosso	23 3	13 4
Sassari	1/4 coperto	—	20 3	15 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*.